

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO DI CUI ALL'ART.36, COMMA 2 LETT. A) del D. Lgs. n. 50/2016 PER INTEGRAZIONE DI SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI - DITTA BIFOLCO- **CIG Z16265FFE5**

Il giorno 07 febbraio 2018 presso il Dipartimento di Medicina di Precisione

IL DIRETTORE

VISTI

- il D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii. - Codice dei Contratti Pubblici;
- l'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e l'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012, in materia di "Amministrazione Trasparente";
- l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 che dispone: «le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza»;
- Il D.p.r. n. 445 del 28.12.2000;
- L'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;
- La delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016;
- La delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2016;
- la legge n. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO

che si rende necessario eseguire uno smaltimento ulteriore di apparecchiature e rifiuti ingombranti pericolosi e non, che per maggiore quantità di altro materiale non è stato smaltito nel precedente affidamento;

VERIFICATO

che i servizi di cui all'oggetto sono presenti sul MEPA;

RITENUTO

opportuno far eseguire il servizio di smaltimento in estensione al medesimo servizio aggiudicato sul MEPA con RDO n 1887051 alla Ditta BIFOLCO;

VISTO

che il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO

il preventivo n. 15 del 07/12/2018 presentato dalla Ditta BIFOLCO la cui spesa è ritenuta congrua;

CONSIDERATO che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa al servizio di cui al presente procedimento per un importo presunto di € 1.600,00 IVA esclusa che sarà definitivo dopo l'accertamento delle quantità di rifiuti smaltiti, la cui spesa, graverà sui fondi di funzionamento del Dipartimento;

CONSIDERATO che, in conformità all'art. 192 della legge n. 267/2000 e art. 32 del D. lgs. n.50/2016:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere ad un ulteriore smaltimento di apparecchiature e rifiuti ingombranti pericolosi e non;
- b) le clausole ritenute essenziali debbono considerarsi le seguenti: termini per l'esecuzione della fornitura e modalità di esecuzione della fornitura;
- c) la scelta del contraente avviene attraverso valutazione del preventivo presentato;

VISTA

l'insussistenza, anche potenziale, di ogni conflitto di interessi, nello svolgimento delle attività di competenza di questo Dipartimento che possa in qualche modo "sviare" il proseguimento dell'interesse pubblico a cui l'attività amministrativa è funzionalizzata;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. autorizzare, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto alla Ditta BIFOLCO il servizio di cui all'oggetto in estensione alla R.D.O. 1887051 aggiudicata sul MEPA;
2. far gravare la spesa presunta di € 1.600,00 Iva esclusa sui fondi di funzionamento del Dipartimento;
3. nominare Direttore dell'Esecuzione del contratto il Prof. Antimo MIGLIACCIO;
4. di dare atto che il RUP è il Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione prof. Antimo MIGLIACCIO;
5. disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
6. In ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, nel proprio sito web "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
(Prof. Antimo MIGLIACCIO)

